



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

## VI COMMISSIONE CONSILIARE

### POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Sociale, politiche abitative, politiche familiari e a sostegno degli anziani, servizi demografici e cimiteriali, integrazione e inclusione sociale, immigrazione, sanità, salute, prevenzione e sicurezza, coesione sociale, politiche del lavoro e dell'occupazione, sussidiarietà, volontariato e servizio civile.

Seduta del 21 aprile 2021

Verbale n. 10 della VI Commissione

L'anno 2021, il giorno 21 aprile alle ore 17.30, regolarmente convocata con lettera d'invito prot. n. 176606 15.04.2021 della Presidente, si è riunita in modalità videoconferenza, la Commissione VI. Ai sensi del vigente Regolamento la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BARZON Anna	Presidente	P	CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P
MARINELLO Roberto	V. Presidente	AG*	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
SODERO Vera	V. Presidente	P	CAPPELLINI Elena	Capogruppo	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	COLONNELLO Margherita	Componente	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	A	FERRO Stefano	Componente	A
SCARSO Meri	Capogruppo	A	RUFFINI Daniela	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	MOSCHETTI Stefania	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	LONARDI Ubaldo	Componente	A
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	LUCIANI Alain	Componente	P
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	SANGATI Marco	Consigliere	P
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG			
*Marinello delega Sangati					

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione comunale l'Assessore alle Politiche Educative e Scolastiche e al volontariato Cristina Piva e il Capo Settore Gabinetto del Sindaco Dott.ssa Luciano Fiorita .

Sono presenti il Presidente Emanuele Alecci e il Direttore Nicolò Gennaro del Centro Servizi Volontariato.

E' inoltre presente Dario Da Re, Presidente Consulta 4B

Segretario presente e verbalizzante: Bianca Ceresa

Alle ore 17,30 la Presidente Anna Barzon constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Audizione dell'Assessora Cristina Piva sul percorso triennale (2019-2021) di Padova Capitale europea del volontariato 2020. Ricaduta sul territorio e risultati del lavoro svolto dai tavoli di approfondimento.
- Varie ed eventuali.

Barzon Anna	Saluta i presenti. Apre la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza alla videoconferenza. Informa che la seduta è registrata e che il video della stessa, trattandosi di seduta pubblica, sarà successivamente pubblicato (GDPR – Regolamento UE 679/2016) nel sito
-------------	--

	istituzionale dell'Ente <a href="http://www.padovanet.it">www.padovanet.it</a> . Introduce quindi l'argomento all'o.d.g. e dà la parola all'assessore Cristina Piva.
Assessore Piva	<p>Saluta i presenti.</p> <p>Premette che il Comune di Padova per la prima volta si è dotato della delega al Volontariato. Non è un caso perché Padova infatti ha una lunga tradizione in tema di solidarietà e volontariato basta pensare a Monsignor Nervo fondatore della Caritas, al Prof. Papisca e alle numerose altre realtà che lavorano all'interno della città; all'albo delle associazioni del Comune di Padova sono iscritte più di 3000 associazioni e alcune con radici molto lontane come la Circofraternita di Sant'Antonio che esiste da secoli. Ed è su questa realtà che è iniziato il processo che ha portato a candidare Padova come capitale europea del volontariato. L'attività è partita già nel 2018 con l'attività di Solidaria che ha collegato la società civile con il modo della solidarietà e del volontariato e poi nel 2019 c'è stato un grande lavoro che ha visto l'allestimento di sette tavoli di partecipazione con esponenti del terzo settore, organizzazioni sindacali, organismi di cooperazione internazionale ed enti di ricerca e formazione Università che hanno lavorato attorno a temi importanti quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) povertà e nuove emarginazioni;</li> <li>2) salute sport e benessere;</li> <li>3) cultura e istruzione,</li> <li>4) tecnologia e innovazione</li> <li>5) pace diritti umani e cooperazione internazionale,</li> <li>6) ambiente ed urbanistica,</li> <li>7) economia e sviluppo sostenibile</li> </ol> <p>Sono state impiegate circa 1800 ore di lavoro che hanno portato alla creazione di sinergie e nuovi aspetti di cultura, di rilevamento dei bisogni e percorsi della città e proposte concrete da condividere. Con la giornata del 07 febbraio 2020 c'è stato l'ingresso nell'anno di Padova capitale nel Volontariato con intervento del Presidente Mattarella e tutto mondo della solidarietà e del volontariato (circa 5000 persone). E' stata una giornata piena di propositi poi, dopo poche settimane, Padova come tutti ha vissuto una grande difficoltà connessa alla pandemia e il programma di eventi, di confronti e riflessioni è rimasto fermo ma è esplosa la volontà di resistere alla grave epidemia e di mettersi al servizio della società. Grazie alla collaborazione con il Centro Servizio Volontariato, che ha messo insieme le varie forze e che ha portato avanti con grande capacità e organizzazione, è nato il progetto "Padova noi ci siamo" che ha permesso di raggiungere numerose persone che erano in difficoltà. Poi il progetto, con il sostegno delle consulte, si è modificato diventando "Padova noi ci siamo ancora", c'è stato un grande lavoro di divulgazione anche con la stampa di pieghevoli per poter raggiungere tutti. Tutto questo, anche una volta finita l'emergenza, ci lascia la consapevolezza che Padova ha una grande potenzialità e che il volontariato è un forza e un valore inestimabile, e che il volontariato non deve essere considerato come un supplente dell'amministrazione, la consapevolezza di una grande capacità di reazione e di resilienza e l'idea che nessuno si salva da solo ma che ci vuole rete sociale e la capacità di reagire insieme e ognuno deve fare la sua parte. Conclude dicendo che è in corso di rielaborazione anche la carta del Volontariato ad opera della Fondazione Zancan.</p>
Presidente Barzon	<p>Il 7 febbraio si è aperto l'anno di Padova Capitale Europea del volontariato e tutti i programmi e tutto ciò che era stato organizzato in parte si è dovuto piegare e adattare perché il 22 febbraio siamo entrati nel lockdown, siamo stati travolti dalla pandemia e questo fatto ha messo a dura prova il volontariato e tutti noi. Passa quindi la parola al Presidente Alecci del Centro Servizi Volontariato per chiedere come ha reagito il volontariato a questo fatto così inatteso e imprevisto.</p>
Presidente Alecci	<p>Ringrazia per l'invito. E' stato un anno particolare in cui Padova è stata veramente capitale europea del volontariato facendo vedere in forma intensa, con grande sintonia tra vari soggetti di essere molto ben organizzata. I migliaia di volontari che si sono messi a disposizioni, a vario titolo, nelle varie forme hanno evidenziato che l'organizzazione è stata fondamentale perché tutti potessero svolgere l'attività di volontariato in tranquillità ma anche la relazioni è stata importante; ancora oggi i volontari hanno mantenuto rapporti con chi era in difficoltà per qualsiasi motivo non solo economico.</p> <p>Padova capitale è diventata anche un grande momento culturale fondamentale per aver lanciato molti messaggi, fa presente, comunque, che alla fine molte iniziative che erano state programmate sono state fatte come il festival di Solidaria.</p> <p>Purtroppo non è stato possibile fare l'iniziativa del 01 maggio sul tema culturale accoglienza e lavoro per tutti che prevedeva anche un concerto.</p> <p>Sono state utilizzate forme digitali e poter continuare i discorsi e a dividerli anche a livello internazionale.</p> <p>Come responsabile del CSV si ritiene soddisfatto per quello che è stato fatto e per quello che le iniziative, nate nei tavoli del 2019, saranno portate avanti nel 2021.</p>

	<p>E' in preparazione un report statistico e numerico che poi verrà consegnato alla Giunta.</p> <p>E' importante mantenere vivo il patrimonio di "Padova capitale del Volontariato" nato nel 2020 e si sta cercando di capire come poterlo fare .</p> <p>Verrà presentata la "Carta dei valori dell'azione volontaria" e che verrà offerta a tutto il volontariato anche europeo, che è stata costruita sotto la regia della Fondazione Zancan, con l'audizione di circa 300 persone che hanno dato il proprio contributo. Questa carta si aggiunge alla carta ordinaria, perché il volontariato può essere considerato un metodo che può essere usato anche da diversi mondi.</p> <p>In questo periodo dove c'è molta confusione, dove molti persone stanno male una possibile uscita di sicurezza è fatta proprio dal metodo del volontariato, dal vivere la fraternità in modo diverso, dal mettere al primo posto giustizia, dai rapporti nuovi con la Pubblica Amministrazione. Bisogna far crescere questa esperienza e far crescere il Paese per portarlo ad un livello europeo che è l'impegno del 2021.</p>
Direttore Gennaro	<p>Posta in condivisione un'immagine che raffigura tutte le geo localizzazioni dei 2000 volontari di Padova che si sono messi in campo nella prima fase dell'epidemia. Sono tutti ragazzi di giovane età media 25 anni. Quando arrivavano segnalazioni al centralino che raccoglieva di bisogni di qualsiasi tipo, dalla mascherina, alla spesa ai farmaci ma anche alla piante ornamentale per un terrazzo per portare un sorriso, la cabina di regia incrociava i dati per attivare il volontario più prossimo al bisogno in modo da limitare così gli spostamenti e soprattutto attivare il più possibile rete di prossimità e di solidarietà, principio su cui si basa il volontariato.</p> <p>Il patrimonio che ci lascia Padova capitale del volontariato è una città che sa fare squadra e che è riuscita a generare relazioni di cura, di solidarietà di prossimità.</p>
Presidente Alecci	<p>Vuole evidenziare due importanti iniziative in programma per il futuro: l' "Osservatorio sulle fragilità" che aiuterà gli operatori sociali ed organizzazioni del volontariato ad operare in modo più preciso ai bisogni delle persone più fragile e a Padova sarà ospitato una "sorte di luogo" dove tutte le iniziative di prossimità più interessante possono essere raccolte in un unico posto, grazie all'aiuto di 100 sentinelle sparse nel Paese che invieranno le varie esperienze, materiale progettuale cartaceo e video. Una volta all'anno verrà pubblicato un report annuale.</p>
Cons. Berno	<p>Chiede, relativamente alla slide che è stata condivisa, che cosa rappresentano i pallini gialli.</p>
Dott.ssa Luciano	<p>Risponde che rappresentano i luoghi dove i volontari hanno operato.</p> <p>Ringrazia il Centro Servizi Volontariato per l'impegno e la capacità di sapersi riconvertire. Senza il loro aiuto non saremmo stati in grado di fare tutto ciò che è stato fatto durante la pandemia. E' stato un anno di povertà complessiva enorme, le differenze si sono acuite in maniera sostanziale ma ce ne sarebbero state molte di più se non ci fossero stati i volontari definiti come "corpi di pace" sulla città. Ritieni anche importante il grosso impegno che l'amministrazione nel progetto "Sociale Welfare District" che vuole avere una visione diversa, più ampia e di lungo respiro su quello che può essere l'intervento nel sociale in senso lato di una città.</p>
Gennaro	<p>Riprende con l'illustrare le iniziative che sono in programma per la fine di aprile tra le quali evidenzia le attività in programma per i giorni 27-28-29 aprile a cura di animazione sociale "Trame di comunità" un cantiere nazionale che prende spunto dai laboratori realizzati. Comunica che ogni informazione utile sulle attività in programma può essere reperita nel link del Centro Servizi Volontariato CSV, su Facebook Youtube e sito <a href="http://www.padovacapitale.it">www.padovacapitale.it</a></p>
Cons. Berno	<p>Concorda con quello detto dall'Assessore Piva, che Padova ha un importante passato ci passa testimone di un volontariato sempre attivo anche livello nazionale e con grandi riconoscimenti.</p> <p>E' stato un anno straordinario sono state effettuate una serie di iniziative che rappresentano delle buone pratiche che possono ricadere positivamente, innanzitutto su Berlino, che nei prossimi mesi dovrà fare cose simile a quelle affrontate da Padova, e dall'altro buone pratiche che hanno innescato appunto dei meccanismi di relazione che sono andati anche oltre quello dell'emergenza. Il 2021 può essere quindi un momento importante perché si possa raccontare sia a livello cartaceo sia con eventi quello che è stato fatto nel 2020.</p>
Presidente Barzon	<p>In questo periodo in cui si parla di grande difficoltà economica si può dire comunque che Padova è diventata più ricca proprio grazie al volontariato e i risultati che ci si aspettava da Padova sono stati sicuramente maggiori</p>
Cons Sodero	<p>Ringrazia Centro Servizi Volontariato per il grande lavoro svolto. A causa del COVID i poveri sono aumentati. E' stato fatto un grosso lavoro nel 2020 e chiede come ci si prepara ai prossimi anni. Chiede inoltre un parere al Presidente del C.S.V sulla proposta contenuta in una mozione che ha presentato all'amministrazione con la quale</p>

	chiede l'istituzione di una commissione speciale per affrontare il dramma della povertà in modo da affrontarlo dal punto di vista socio economico, monitorare le situazioni adottate dall'amministrazione anche attraverso l'interazione della commissione con le associazioni e incrociare i dati.
Presidente Alecci	Non ritiene essere la persona che può rispondere in merito . Tuttavia afferma che tutto quello che può servire ad avere un quadro più preciso della situazione di fragilità e di difficoltà in cui vivono molti padovani può sempre essere utile. Sicuramente molto ci darà il progetto "Social Welfare District" che ha previsto un'attenzione specifica per capire fino in fondo quali siano le problematiche della città, soprattutto quelle delle persone che sono in difficoltà e poi si dovrà mettere in piedi iniziative e l'operatività in modo tale che, le persone che sono in difficoltà, e che spesso fanno più fatica ad entrare nel circuito di welfare che le istituzioni mettono in campo, lo possano fare facilmente.
Assessore Piva	Conclude affermando che l'amministrazione, la diocesi e il CSV insieme hanno fatto un grande lavoro, ringrazia il CSV che è stato il braccio operativo, l'organizzatore con anche la collaborazione dei nostri uffici. L'auspicio è che tutto quello che è nato dalla difficoltà si possa portare avanti come esperienza e portare a situazione di maturazione e progresso Ringrazia tutti quelli che hanno lavorato per la città.
Presidente Barzon	Ringrazia tutti i partecipanti. Saluta e chiude il collegamento alle ore 19,00.

LA PRESIDENTE DELLA VI COMMISSIONE  
f.to Anna Barzon

La Segretaria verbalizzante  
*Bianca Ceresa*